

Codice A1817B

D.D. 3 maggio 2021, n. 1148

**Istanza di nulla osta idraulico per lavori di manutenzione alveo torrente Agogna, finalizzati al ripristino del passaggio dell'ittiofauna, in prossimità della "Briglia della Lanca" al confine tra i Comuni di Briga Novarese e Borgomanero in provincia di Novara. Richiedente: Sig. Sacco Massimo, in qualità di Amministratore Unico della Ditta Hydro9 S.r.l. con sede in Bogogno (NO). Nulla osta ai fini idraulici (R.D. n.**



**ATTO DD 1148/A1817B/2021**

**DEL 03/05/2021**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania**

**OGGETTO:** Istanza di nulla osta idraulico per lavori di manutenzione alveo torrente Agogna, finalizzati al ripristino del passaggio dell'ittiofauna, in prossimità della "Briglia della Lanca" al confine tra i Comuni di Briga Novarese e Borgomanero in provincia di Novara.

Richiedente: Sig. Sacco Massimo, in qualità di Amministratore Unico della Ditta Hydro9 S.r.l. con sede in Bogogno (NO).

Nulla osta ai fini idraulici (R.D. n. 523/1904).

Premesso che:

- in data 02/02/2021 il Sig. Sacco Massimo, in qualità di Amministratore Unico della Ditta Hydro9 S.r.l. con sede in Bogogno (NO), ha presentato istanza (ns. prot. n.4849/A1817B ) per il rilascio del nulla osta idraulico per la realizzazione lavori di manutenzione alveo torrente Agogna, finalizzati al ripristino del passaggio dell'ittiofauna, in prossimità della "Briglia della Lanca" al confine tra i Comuni di Briga Novarese e Borgomanero in provincia di Novara;

- in data 24/02/2021, con nota prot. n. 9761/A1817B, lo scrivente Ufficio ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo e ha chiesto ai Comuni di Briga Novarese e Borgomanero la pubblicazione all'Albo Pretorio, per 15 giorni consecutivi, dell'istanza;

- in data 24/02/2021 lo scrivente Ufficio, con nota prot. n. 9763/A1817B, ha chiesto al Settore Affari Istituzionali, Pianificazione Territoriale, Tutela e Valorizzazione Ambientale - Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Novara parere ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 37/2006 e s.m.i.;

- in data 01/03/2021 (ns. prot. n. 10357/A1817B) è pervenuta documentazione ad integrazione e

parziale sostituzione di quanto trasmesso con l'istanza sopraccitata;

- in data 16/03/2021, con nota prot. n. 1411 (ns. prot. n. 13246/A1817B in pari data), il Comune di Briga Novarese ha trasmesso comunicazione di avvenuta pubblicazione;

- in data 17/03/2021, con nota prot. n. 11810 (ns. prot. n. 13669/A1817B del 18/03/2021), il Comune di Borgomanero ha trasmesso comunicazione di avvenuta pubblicazione.

Preso atto che:

- la Ditta Hydro9 S.r.l. è titolare della concessione di derivazione delle acque dal torrente Agogna in corrispondenza della briglia in oggetto (Determina n. 555/2017, Disciplinare di Concessione del 04/04/2017, Codice Derivazione 291/81);

- all'istanza è allegata la documentazione progettuale redatta dall'ing. Nicola Mironi e dall'ing. Mario Savio, in base alla quale è previsto un intervento puntuale di movimentazione del materiale depositatosi al piede della traversa in prossimità dell'imbocco del passaggio dell'ittiofauna;

- i lavori in oggetto si configurano come attività di manutenzione finalizzata a garantire la funzionalità della scala di risalita per i pesci;

- a seguito della pubblicazione dell'istanza all'Albo Pretorio dei Comuni di Briga Novarese e Borgomanero non sono state presentate osservazioni od opposizioni di sorta.

Si ritiene pertanto che per tali lavori, ai sensi dell'art. 23 del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 06/12/2004, n. 14/R, non debba essere corrisposto alcun canone e che non sia necessario formalizzare un atto di concessione.

A seguito dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione dei lavori in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Agogna, ferma restando l'osservanza da parte del richiedente delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

Tutto ciò premesso ed attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- T.U. sulle opere idrauliche approvato con Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523;
- art. 90 del Decreto del Presidente della Repubblica del 24 luglio 1977, n. 616;
- Delibera di Giunta Regionale n. 24-24228 del 24 marzo 1998;
- artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- art. 59 della Legge Regionale 26 aprile 2000, n. 44;
- Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. del 6 dicembre 2004, n. 14/R e s.m.i.;
- Determina Dirigenziale del Direttore della Direzione Opere Pubbliche n. 1717/25.00 del 4 novembre 2005;
- Legge Regionale 29 dicembre 2006, n. 37 ed il relativo Regolamento approvato con

Delibere di Giunta Regionale n. 72-13725 del 29/03/2010 e n. 75-2074 del 17/05/2011;

- art. 17 della Legge Regionale 28 luglio 2008, n. 23;

*determina*

- di esprimere parere favorevole, ai soli fini idraulici e per quanto di competenza, all'esecuzione dei lavori di manutenzione alveo torrente Agogna, finalizzati al ripristino del passaggio dell'ittiofauna, in prossimità della "Briglia della Lanca" al confine tra i Comuni di Briga Novarese e Borgomanero in provincia di Novara, nella posizione e secondo le caratteristiche/modalità indicate ed illustrate nella relazione/disegni allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. nessuna variazione, dei lavori in progetto, potrà essere introdotta senza il preventivo assenso da parte di questo Settore;

2. il materiale ostruente l'imbocco della scala di risalita per i pesci dovrà essere sistemato a imbottimento di sponda o a colmataura di erosioni di fondo alveo e non ne è consentita l'asportazione. Al termine dei lavori l'alveo dovrà essere ripristinato in maniera tale da presentare caratteristiche morfologiche di naturalità (quali irregolarità planimetriche del fondo), in modo da non determinare effetti di banalizzazione dell'alveo stesso che penalizzerebbero il rapido recupero delle caratteristiche dell'habitat originario;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza del presente nulla osta, entro il termine di mesi 12 (dodici), a decorrere dalla data di notifica del presente atto, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dei lavori dovrà comunicare, per iscritto (via posta elettronica certificata), a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto presentato ed in ottemperanza alle condizioni impartite nel nulla osta idraulico rilasciato da questo Settore;

7. prima dell'inizio dei lavori in alveo e comunque con congruo anticipo, il richiedente dovrà contattare la Provincia di Novara Settore Affari Istituzionali, Pianificazione Territoriale, Tutela e Valorizzazione Ambientale - Ufficio Caccia e Pesca, per concordare le modalità di esecuzione dell'intervento al fine della tutela e conservazione della fauna acquatica e l'esercizio della pesca;

8. il richiedente è tenuto a rispettare le prescrizioni del D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008, con particolare riferimento al monitoraggio delle condizioni meteorologiche e di piena, al fine di operare in condizioni di sicurezza;

9. il nulla osta è accordato nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti che competono al Demanio dello Stato e salvo i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, e con l'obbligo, da parte dello stesso, di tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato in conseguenza del presente parere;

10. il richiedente, prima dell'inizio dei lavori, dovrà acquisire ogni autorizzazione, intesa, parere, concerto, nulla osta, o atto di assenso necessari secondo le norme vigenti;

- di dare atto che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il presente provvedimento consente l'occupazione del sedime demaniale per l'esecuzione dei lavori in questione.

I lavori non sono soggetti a concessione né a pagamento di canone, ai sensi dell'art. 23 del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 06/12/2004 n. 14/R.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità previste dal codice del processo amministrativo D. Lgs. n. 104/2010.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Funzionario Referente: Ing. Marco Lampugnani

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)  
Firmato digitalmente da Mauro Spano'